

Allegato C: Scheda progetto

SEZIONE 1: DATI ENTE PROPONENTE E DATI PROGETTO

1	Titolo progetto	Alt! Kantiere: lavori in corso per il protagonismo giovanile nel VCO
2	Anagrafica dell'organizzazione capofila	
2.1	Denominazione dell'ente	Associazione di Promozione Sociale "21 Marzo APS"
2.2	Codice fiscale	02345530030
2.3	Sede legale	Via alla Cartiera 23, Verbania VB
2.4	Sede operativa	Via alla Cartiera 23, Verbania VB
2.5	Nome e Cognome legale rappresentante	Paolo Dezuanni
2.6	Nome e cognome del referente del progetto	Matilde Zanni
2.7	Indirizzo mail referente di progetto	
2.8	N telefono referente di progetto	
2.9	Pec	associazione21marzo@pec.it
2.10	Anno inizio attività dell'ente	2007
2.11	Indicare data iscrizione al RUNTS, oppure: - data di iscrizione al registro regionale delle ODV, - data di iscrizione al registro regionale delle APS, - per le Fondazioni: anno di iscrizione all'elenco delle Onlus presso l'Agenzia delle Entrate	Data iscrizione al RUNTS 21/07/2022; Data iscrizione al registro regionale delle APS 25/02/2021

3	Territorio di svolgimento delle attività		
3.1	Tipologia di territorio coinvolto ¹ (barrare il tipo di territorio in cui saranno presenti le azioni).	Pianura, collina ☒	Territorio semi montano e montano. ☒
3.2	Elencare i comuni coinvolti dalle azioni progettuali.	Il principale comune di svolgimento delle attività è il Comune di Verbania, capoluogo di provincia del VCO, in quanto è sede dello Spazio Giovani "Il Kantiere". Le attività di formazione ed educazione alla cittadinanza si svolgeranno su tutto il territorio provinciale e in particolare nelle scuole dei Comuni di: 1. Gravellona Toce 2. Casale C.C. 3. Valstrona 4. Cannobio	

¹ Comuni montani e parzialmente montani segnalati dall' UNCEM - Unione Nazionale dei Comuni e delle Comunità Montane per l'anno 2002 e classificati ai sensi della Legge 991/1952 - Provvedimenti in favore dei territori montani.

4	Partner	
4.1	Numero di partner coinvolti	0
4.2	Elenco partner. Specificare per ogni soggetto: Denominazione ente, forma giuridica, sede legale, codice fiscale	

5	Collaborazioni	
5.1	N di collaboratori coinvolti	6
5.2	Elenco collaboratori. Specificare per ogni soggetto: Denominazione ente, forma giuridica, sede legale, codice fiscale	
Enti non profit	Collaboratore 1: Universiis Cooperativa Sociale Forma Giuridica: Società Cooperativa Sociale Sede legale: Via Cividina, 41/a - 33100 Udine (UD) Codice Fiscale: 01818390302 Collaboratore 2: Vedogiovane Società Cooperativa Sociale Forma Giuridica: Società Cooperativa Sociale Sede legale: Via San Giovanni, 49 - 28021 Borgomanero (NO) Codice Fiscale: 94010670035	
Enti pubblici	Collaboratore 3: Consorzio dei Servizi Sociali del Verbano Forma Giuridica: Consorzio di Comuni Sede legale: Viale Azari, 104 - 28922 Verbania (VB) Codice Fiscale: 93015370039 Collaboratore 4: Comune di Verbania Forma Giuridica: Comune - capoluogo di Provincia Sede legale: Piazza Garibaldi, 15 - 28922 Verbania (VB) Codice Fiscale: 00182910034 Collaboratore 5. Servizio di Neuropsichiatria Infantile di ASL VCO Forma Giuridica: Azienda Sanitaria Locale	

Enti profit	Collaboratore 6 Denominazione: Caleidoscopio Società Cooperativa Forma Giuridica: Società Cooperativa Sede legale: Via Belgio, 1 Codice Fiscale: 01899620031
Centri servizio per il volontariato (inserire la denominazione e la provincia)	

SEZIONE 2: PROPOSTA PROGETTUALE

6	Obiettivi generali (riportare una scelta)
	Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento permanente per tutti
7	Aree di intervento (riportare in ordine di priorità, massimo due scelte).
1° scelta: b) promozione della partecipazione e del protagonismo dei minori e dei giovani, perché diventino agenti del cambiamento;	
2° scelta: f) prevenzione e contrasto delle dipendenze.	
8	Linee di attività prioritarie (come individuate con specifiche lettere nell'elenco di cui all'art 5 del D.Lgs 117/2017) nelle quali si iscrivono le azioni proposte al finanziamento)
d) [...] attività culturali di interesse sociale con finalità educativa i) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo; l) formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo e al	

9	Descrivere l'esperienza dell'ente e il legame con il territorio oggetto delle azioni progettuali. Specificare il <u>numero</u> di anni da cui si svolge l'attività oggetto della presente richiesta. (Massimo 3500 caratteri)
	“21 marzo” è un’associazione giovanile di promozione sociale attiva da più di 15 anni nella provincia del VCO; nel territorio è una delle realtà più conosciute e dinamiche che lavora nel solco del protagonismo giovanile, dell'educazione civica e della promozione sociale e culturale. Oggi si contraddistingue per la propria struttura molto ampia e giovane anagraficamente, che raccoglie le energie di circa 60 giovani nella fascia di età tra i 14 e i 30 anni, provenienti da diversi comuni della provincia. Anche all'interno del Consiglio Direttivo l'età media è di 22 anni. Dal 2012 l'associazione gestisce “Il Cantiere”, Spazio Giovani della Città di Verbania, attraverso appalti di gestione pluriennali. La sfida principale dell'Associazione è quella di far comprendere ai giovani del VCO che questo territorio, sì provinciale, può essere anche un luogo dove restare, investire, costruire percorsi individuali e collettivi innovativi, partendo in primo luogo dalla propria attivazione civica e dalla cura nei confronti della comunità. Fin dal principio l'attività di “21Marzo” si è dunque incentrata sul protagonismo giovanile e sull'orizzonte educativo con l'obiettivo di rendere lo scambio, il confronto, la formazione, la musica, l'arte, il divertimento e l'educazione degli strumenti di cittadinanza attiva e dei pilastri della partecipazione giovanile alla vita cittadina, facendone temi generatori di percorsi di impegno al servizio della collettività. Nel 2022 il Cantiere è stato selezionato tra i 10 spazi più belli, attivi e inclusivi d'Italia nella mappatura della Campagna “Civic Places”, prima campagna nazionale per la scoperta e la valorizzazione dei luoghi civici in Italia, promossa da Fondazione Italia Sociale insieme a SEC Newgate, Touring Club Italiano e SkyTG24 per raccontare le esperienze civiche italiane e riscoprire i valori di partecipazione, comunità e cura. 21 Marzo APS sta infatti cercando di rendere il Cantiere un vero Spazio Civico: qui i giovani si fanno protagonisti della vita pubblica, cercando di cambiarla in meglio, ma solo dopo essersi formati e educati al dibattito ed essersi dati strumenti di responsabilizzazione. Questo approccio si articola anche nella costituzione di reti territoriali attive in più ambiti che hanno portato “21Marzo” ad essere al centro di azioni d'impatto per i giovani, come: la realizzazione di percorsi di educazione alla legalità e alla cittadinanza nelle scuole, l'organizzazione di eventi culturali e formativi aperti alla comunità, e più recentemente, la formazione di una comunità educante provinciale che vede riuniti al tavolo gli Enti che sul territorio del VCO si occupano di povertà educativa, protagonismo giovanile e supporto agli adolescenti. Una rete attivata nel periodo pandemico con l'obiettivo di contrastare le solitudini dei giovani e la povertà educativa del territorio in una logica ibrida, multisettoriale e di contaminazione tra attori pubblici e del terzo settore. Sul tema del benessere psicologico degli adolescenti si è attivato un progetto, in via di start up, che offre supporto educativo e psicologico in spazi ibridi e informali, grazie alla presenza di figure professionali all'interno dello Spazio Giovani, per accompagnare un gruppo di ragazzi e ragazze provenienti da contesti di fragilità familiare, sociale, economica, psicologica in un percorso di supporto relazionale ed educativo, fortemente radicato negli spazi del centro di aggregazione giovanile.

10	Descrivere le professionalità presenti all'interno dell'associazione /fondazione(volontario o dipendente) adatte allo svolgimento dell'attività del progetto (esempio: assistenti sociali, medico, infermiere, docente, educatore, formatore). È possibile <u>anche</u> fare riferimento alle risorse esterne che si intende coinvolgere per la progettualità oggetto della presente richiesta. (Massimo 2000 caratteri)
	Tutte le figure professionali che coinvolgerà 21 Marzo APS sono under 35, per garantire uno scambio paritario e di "squadra" con gli altri volontari e con i beneficiari, che sono appunto adolescenti. 1 lavoratore con competenze in amministrazione e contabilità 3 operatori con competenze in animazione sociale ed educazione alla cittadinanza, attivi da più di due anni all'interno di percorsi scolastici peer2peer 2 collaboratrici specializzate in social media management, comunicazione, copy e grafica 2 progettiste sociali per la gestione e il coordinamento dei progetti, la cura dei rapporti nelle rete di partner, il monitoraggio e il fundraising 1 psicologa psicoterapeuta del nuovo sportello di supporto psicologico gratuito per adolescenti, che verrà attivato nell'autunno del 2023 Verranno poi ricercate e coinvolte nuove figure professionali dedicate alla gestione di processi di aggregazione e di empowerment giovanile e nel design partecipativo di spazi pubblici giovanili, anche nell'ambito del percorso di accompagnamento e formazione di volontari e operatori. Inoltre, lo Spazio vedrà la presenza continuativa di Educatrici Professionali per le attività di supporto socio educativo di minori in condizioni di fragilità, grazie alla collaborazione con Cooperativa Universiis. Anche gli altri collaboratori metteranno a disposizione le proprie professionalità: La Città di Verbania, con i propri funzionari per il supporto nelle attività amministrative, gestionali e burocratiche Il Consorzio dei Servizi Sociali, con Assistenti Sociali e Educatori per il coordinamento con la rete dei servizi territoriali (presa in carico dei minori coinvolti nei progetti di supporto) Cooperative Vedogiovane fornirà personale esterno competente nella gestione di interventi animativi in ottica europea e nelle strategie di youth work Cooperativa Caleidoscopio supporterà la realizzazione degli eventi artistici e musicali, con competenze in ambito di organizzazione eventi e di service tecnico/audio

11	Analisi di contesto: descrivere il contesto in cui è inserita l'attività progettuale e le problematiche a cui si intende rispondere. Se possibili fornire dati oggettivi e analisi sulla problematica in oggetto. (massimo 3000 caratteri).
	Il VCO è caratterizzato da un invecchiamento demografico estremamente sostenuto, e da una tendenza delle giovani generazioni ad allontanarsi da questi territori. Consultando i dati ISTAT sulla struttura demografica della Provincia, si può notare che la fascia di ragazzi e ragazze dai 14 ai 30 anni è pari al 15% della popolazione complessiva: poco più di una persona su dieci è giovane, mentre quasi una persona ogni tre ha più di 65 anni. La provincia è inoltre la 12° in Italia per indice di anzianità: ogni cento ragazzi sotto i 16 anni ci sono 260 persone over 65, indicando una popolazione anziana che è ben oltre il doppio di quella giovanile (a livello piemontese, il tasso è inferiore di 40 punti percentuali, e a livello italiano di 70 punti). Questa situazione demografica porta a vedere, in questo contesto, generalmente più rappresentate le richieste e i bisogni della fascia adulta e anziana della popolazione, con una difficoltà da parte dei giovani nel sentirsi ascoltati, presi in considerazione, nel rendersi protagonisti dei propri bisogni. Inoltre, il contesto giovanile vive una situazione particolarmente critica anche a livello nazionale, con problemi e fragilità che si sono acuite nel corso della crisi pandemica soprattutto per quanto riguarda il benessere psicologico e relazionale della fascia di adolescenti tra i 13 e i 18 anni che, in fase di crescita e di sviluppo personale, si sono trovati a essere maggiormente isolati, maggiormente sotto pressione, maggiormente insicuri e instabili rispetto al futuro. A livello nazionale, numerosi dati sono stati resi disponibili da un'inchiesta pubblicata sulla rivista Vita a maggio 2023, in cui si evidenzia come in Italia i disturbi neuropsichici dell'età evolutiva colpiscono quasi 2 milioni di bambini e ragazzi, e come ansia e depressione, autolesività, disturbi del comportamento alimentare sono tra le principali diagnosi in aumento. I dati riportati da Telefono Azzurro sottolineano poi che "I ricoveri per patologia neuropsichiatrica infantile hanno subito un aumento del 39,5%", che "Sulle 266mila domande da parte di under35 per il bonus psicologo, una su tre riguarda under18", aggiungendo che "Il problema è aggravato dalle barriere all'accesso ai servizi di salute mentale come lo stigma, la mancanza di posti o la necessità del consenso dei genitori". Anche a livello locale sono stati raccolti dati in merito al benessere e ai bisogni dei giovani. A giugno 2022, 21 Marzo APS ha promosso, con la rete di collaboratori qui candidati, la diffusione di un questionario rivolto ai giovani di Verbania, che aveva l'obiettivo di indagare in modo diretto e non filtrato i loro bisogni. In due settimane, hanno risposto 355 persone tra i 14 e i 30 anni; dalle loro risposte, emerge evidente una situazione di fragilità e di spaesamento, dettata in particolare da problematiche legate all'ansia, allo stress, alla solitudine e alla mancanza di occasioni di socializzazione e di scambio relazionale.

12	Obiettivo del progetto: descrivere l'obiettivo progettuale, ovvero il cambiamento che si intende produrre con le azioni progettuali. Descrivere i soggetti beneficiari delle attività. (Destinatari delle attività). (massimo 3500 caratteri)
	Il principale obiettivo del progetto qui candidato è offrire opportunità e luoghi aperti e accessibili in cui i giovani possano incontrarsi, sperimentarsi, sentirsi ascoltati, ricucire legami e relazioni, alleggerire lo stress e la pressione, trovare soluzioni collettive a problemi che sono collettivi, e non individuali, combattendo la solitudine attraverso il protagonismo e portando i giovani a scoprirsi non come individui, ma come parte di un gruppo e di una comunità. Ob. 1: Contrastare la solitudine e l'isolamento degli adolescenti, costruendo occasioni di incontro, aggregazione, socializzazione e divertimento. Dopo il periodo pandemico, offrire spazi e luoghi d'incontro risulta essenziale per gli adolescenti, per relazionarsi in modo sano ed empatico con gli altri e trovare vicinanza. Il primo obiettivo è dunque quello di rispondere a una rinnovata esigenza di contatto e aggregazione, offrendo momenti di convivialità, condivisione e convivenza, anche con modalità aggregative informali e facilmente accessibili, quali momenti di cene comunitarie o eventi artistici, musicali e divertimento rivolti nello specifico al pubblico giovanile. Beneficiari: giovani tra i 14 e i 30 anni provenienti dal territorio del VCO; si prevede di coinvolgere settimanalmente circa 30 giovani in attività di aggregazione comunitaria, e una media di 150 ragazzi a evento pubblico. Ob. 2: Contrastare povertà educativa e malessere psicologico con strumenti di supporto rivolti agli adolescenti Garantire l'esistenza e la fruizione di servizi flessibili e innovativi di supporto educativo e psicologico rivolti agli adolescenti, e in particolare alle fasce in condizione di fragilità socio-economica, permettendo loro di disporre di spazi ibridi e accoglienti in cui stringere legami significativi e trovare percorsi di crescita e supporto, individuare figure di riferimento adulte in grado di intercettare i loro interessi e potenziarli. L'obiettivo è quello di promuovere sia un supporto psicologico individualizzato, sia un supporto basato sulla creazione di contesti di gruppo sicuri e di occasioni di socializzazione e confronto tra pari. Beneficiari: adolescenti tra i 13 e i 20 anni in condizioni di fragilità socio-economica, in carico anche ai servizi territoriali (CSSV e ASL); circa 20 adolescenti coinvolti settimanalmente in attività di supporto di gruppo e circa 5 in individualizzato. Ob. 3: Accompagnare i giovani nei loro percorsi di crescita e di formazione, rendendoli consapevoli del loro ruolo attivo e protagonista nella comunità (locale e non) Rispondere ai bisogni degli adolescenti significa occuparsi non solo dei loro problemi, ma soprattutto delle loro potenzialità. Obiettivo essenziale del nostro progetto riguarda dunque la creazione di percorsi di attivazione e di protagonismo giovanile rivolti ai ragazzi e alle ragazze delle scuole superiori del nostro territorio. Il progetto mira a diffondere competenze e consapevolezza di cittadinanza attiva, educando i giovani al dibattito, al confronto, alla costruzione e condivisione di opinioni, in un percorso di empowerment giovanile che parte dalla formazione tra pari e arriva a sviluppare la capacità di voce dei più giovani. Beneficiari: Circa 1000 studenti delle scuole secondarie coinvolti nei percorsi di educazione alla cittadinanza, 50 coinvolti in percorsi di empowerment in orario extrascolastico, e 50 in un progetto di viaggio formativo a conclusione del percorso educativo annuale.

13	Strategia d'intervento: descrivere le modalità di realizzazione dell'intervento e le fasi in cui è articolato. Descrivere come le attività proposte si integrano con i servizi e le istituzioni presenti sul territorio. Descrivere gli aspetti di innovazione presenti nel progetto. (massimo 3500 caratteri)
	Le azioni di progetto si svolgeranno in modo continuativo nel corso di tutto l'anno sociale, dall'autunno 2023 all'autunno 2024, lavorando ognuna nella costruzione di risposte ai bisogni specifici individuati. Pur svolgendosi in contemporanea, le diverse azioni di progetto vedranno uno sviluppo nel corso dei mesi, implementando sempre più le occasioni di empowerment e di protagonismo, portando i ragazzi e gli studenti coinvolti a passare da beneficiari a protagonisti delle azioni di progetto. Le azioni, specificate nel dettaglio più sotto, prevedono: 1. Creazione di spazi e occasioni informali di aggregazione per il contrasto alle solitudini presso lo Spazio Giovani "Il Cantiere" di Verbania, attraverso l'utilizzo di strumenti legati alla convivialità, all'arte e alla cultura 2. Attivazione di servizi ibridi e multiprofessionali per il supporto educativo e psicologico degli adolescenti in condizioni di fragilità e per il contrasto all'esclusione sociale, attraverso metodi di supporto di gruppo e individualizzati 3. Realizzazione di percorsi di educazione alla cittadinanza e di empowerment giovanile, gestiti da giovani operatori con metodologie di educazione non formale e alla pari, all'interno delle scuole secondarie e attraverso la modalità del viaggio formativo 4. Gestione della rete di attori e volontari, dei percorsi di formazione loro rivolti, e delle azioni di empowerment giovanile. La strategia di intervento si fonda però in ogni sua fase su tre pilastri fondamentali e innovativi trasversali. - Approccio need oriented Alla base dell'approccio strategico di progetto c'è l'attenzione ai bisogni dei giovani del territorio, che sono stati intercettati coinvolgendo direttamente i ragazzi e le ragazze con strumenti specifici (questionari diretti, focus group, momenti partecipativi), per strutturare una progettazione mirata e veramente rispondente ai bisogni degli adolescenti. Il coinvolgimento di attori territoriali attivi sul tema, sia pubblici che del terzo settore, è stato utile per completare questo quadro di analisi e di orientamento. - Spazi pubblici aperti e ibridi La maggior parte delle attività di progetto si situano presso Il Cantiere, spazio giovani della Città di Verbania; vorremmo rendere questo spazio pubblico un ambiente fluido, informale, in grado di intercettare pubblici e interlocutori variegati; un organismo urbano multifunzionale, reticolo di realtà e attori diversi, in grado di intercettare e operare in ambito di politiche giovanili con un metodo integrato e multidisciplinare e non concorrenziale, in grado di fare rete con i servizi pubblici locali ma anche di interagire con il target interessato con un approccio informale e libero da istituzionalizzazioni. - Protagonismo giovanile Gli interventi educativi avviati in fase di start up erano stati percepiti come servizi di supporto per giovani in condizioni di "disagio". Oggi il gruppo si è invece reso protagonista dello spazio, e non utente, creando un format mensile di evento aperto alla cittadinanza, il Free Shop & Open Stage, un servizio all'intera comunità. È esemplificativo dell'approccio che si vorrebbe mantenere alla base della strategia di progetto: la considerazione delle potenzialità dei giovani e non solo del loro "disagio", l'obiettivo trasversale a tutte le azioni nel lavorare sul tema dell'empowerment e del protagonismo, offrendo un ambiente che dia fiducia e investendo sull'approccio bottom up che caratterizza lo stile di intervento della rete.

13.1	Descrivere il ruolo dei partner e delle collaborazioni nello svolgimento dei progetti (massimo 2000 caratteri)
	La rete coinvolge gli attori pubblici e del terzo settore che attualmente si occupano di minori sul territorio del Verbano, portando avanti percorsi di co-programmazione e co-progettazione strutturati in tema di politiche giovanili. Città di Verbania è ente proprietario dello Spazio Giovani, e sostiene le attività dello Spazio attraverso l'appalto di gestione e il contributo annuo per le attività ordinarie. Garantirà il collegamento con le altre azioni locali di promozione del protagonismo giovanile e di politiche sociali rivolte ai minori. Il CISS Verbano, ente gestore delle funzioni socio assistenziali, è attivo e attento alle problematiche legate alla fascia degli adolescenti da anni, sia attraverso azioni più " istituzionali " (assistenza sociale, educativa territoriale), sia attraverso reti pubblico-private ibride, che sperimentano forme flessibili e innovative di rispondere ai bisogni delle fasce fragili. La presenza della Neuropsichiatria Infantile garantirà il collegamento e la collaborazione con i servizi sanitari, in un'ottica di filiera e di sistema integrato e multidimensionale dei servizi di supporto psicologico agli adolescenti. Cooperativa Universiis avrà un ruolo operativo nella gestione delle Officine Giovani, con l'esperienza ventennale nell'ambito dell'integrazione sociale attraverso la gestione di servizi educativi. Cooperativa Vedogiovane, attore centrale per l'animazione giovanile nell'ambito del programma Erasmus+ sul territorio, fornirà il personale esterno impegnato nelle attività extrascolastiche di animazione in ottica europea e con competenze di youth work. Coop Caleidoscopio, nata sulla spinta dei ragazzi del Kantiere che hanno tradotto le loro passioni per l'organizzazione di eventi in una prospettiva professionale, si occupa di organizzazione eventi, assistenza tecnica audio e luci, assistenza agli artisti. Sarà quindi incaricata del supporto all'organizzazione degli eventi della rassegna artistica e musicale dei giovani del Kantiere

13.2 Tabella riassuntiva della strategia di intervento: suddividere nella seguente tabella le principali azioni progettuali, indicando a chi sono rivolte, i soggetti coinvolti.

N	Tipologia di azione	Descrizione dell'azione	Beneficiari	Soggetti attuatori (capofila, partner, collaboratori)
1	Azione 1. Creazione di spazi e occasioni informali di aggregazione per il contrasto alle solitudini presso lo Spazio Giovani "Il Cantiere" di Verbania	1.1 Organizzazione settimanale di laboratori di cucina e di cene comunitarie rivolte ai giovani del territorio che valorizzano il cibo come strumento di dialogo, inclusione, socializzazione e costruzione di nuove relazioni per il contrasto delle solitudini	Coinvolgimento di circa 30 giovani nelle attività aggregative comunitarie	21 Marzo APS, presso lo Spazio Giovani della Città di Verbania
2	Azione 1. Creazione di spazi e occasioni informali di aggregazione per il contrasto alle solitudini presso lo Spazio Giovani "Il Cantiere" di Verbania	1.2 Creazione di una rassegna artistico-musicale organizzata da un gruppo di giovani under 30 per promuovere nuovi linguaggi musicali, aperti e inclusivi, sperimentali e creativi, e nuove forme di divertimento	Coinvolgimento di circa 150 giovani in media negli eventi artistici - musicali della	21 Marzo APS con Cooperativa Caleidoscopio, presso lo Spazio Giovani della Città di Verbania
3	Azione 2. Attivazione di servizi ibridi e multiprofessionali per il supporto educativo e psicologico degli adolescenti in condizioni di fragilità e per il contrasto all'esclusione sociale	2.1 Animazione delle "Officine Giovani" presso Il Cantiere: spazi ibridi e informali di socializzazione, sperimentazione, crescita personale e di gruppo, finalizzate al contrasto della povertà educativa giovanile attraverso il coinvolgimento degli adolescenti del territorio che vivono in condizioni di fragilità, grazie all'accompagnamento di educatori professionali	adolescenti tra i 13 e i 20 anni in condizioni di fragilità socio-economica, in carico	21 Marzo APS in rete con Consorzio dei Servizi Sociali del Verbano e Neuropsichiatria Infantile ASL VCO per il coordinamento delle prese in carico, e Cooperativa Universiis per la gestione operativa delle attività, presso lo Spazio Giovani della Città di Verbania
4	Azione 2. Attivazione di servizi ibridi e multiprofessionali per il supporto educativo e psicologico degli adolescenti in condizioni di fragilità e per il contrasto all'esclusione sociale	2.2 Attivazione tre giorni a settimana di uno sportello psicologico rivolto agli adolescenti, gratuito, in ambiente informale e ad accesso diretto (Spazio Giovani Il Cantiere), focalizzato sulle problematiche e sui bisogni maggiormente emersi dall'indagine di maggio 2022	adolescenti tra i 13 e i 20 anni in condizioni di fragilità socio-economica, in carico	21 Marzo APS in rete con Consorzio dei Servizi Sociali del Verbano e Neuropsichiatria Infantile ASL VCO per il coordinamento delle prese in carico, presso lo Spazio Giovani della Città di Verbania
5	Azione 3. Realizzazione di percorsi di educazione alla cittadinanza e di empowerment giovanile, gestiti da giovani operatori con metodologie di educazione non formale e alla pari	3.1 Interventi educativi con gli studenti delle scuole secondarie del territorio di primo e secondo grado, con il coinvolgimento attivo di circa 1000 giovani attraverso la proposta di laboratori educativi e formativi sui temi della cittadinanza attiva, dell'inclusione sociale, dell'antimafia, del protagonismo giovanile	Circa 1000 giovani delle scuole secondarie coinvolti nei percorsi di	21 Marzo APS Vedogiovane SCS
6	Azione 3. Realizzazione di percorsi di educazione alla cittadinanza e di empowerment giovanile, gestiti da giovani operatori con metodologie di educazione non formale e alla pari	3.2 Partecipazione a un'occasione di viaggio formativo in una capitale europea rivolto a 50 giovani studenti del territorio del VCO, in coordinamento con una rete nazionale di associazioni giovanili, sui temi della cittadinanza europea e dei diritti civili e sociali	50 giovani delle scuole superiori del territorio coinvolti nel progetto di	21 Marzo APS
7	Azione 4. (Azioni trasversali) Gestione della rete di attori e volontari, dei percorsi di formazione loro rivolti, e delle azioni di empowerment giovanili trasversali	4.1 Youth Community Makers: individuazione di uno o più operatori dedicati settimanalmente alla manutenzione, al coordinamento, e all'empowerment dei giovani coinvolti (degli altri operatori, volontari e beneficiari) attraverso le metodologie dello youth work	Coinvolgimento diretto e indiretto dei circa 1500 adolescenti coinvolti nelle	21 Marzo APS in coordinamento con tutti gli altri collaboratori

8	Azione 4. (Azioni trasversali) Gestione della rete di attori e volontari, dei percorsi di formazione loro rivolti, e delle azioni di empowerment giovanili trasversal	4.2 Attività di formazione sui temi dell'attivazione giovanile, delle possibilità di voice delle nuove generazioni, e delle strategie di partecipazione e empowerment dal basso	Educatori e operatori socioculturali, volontari dello spazio e impegnati	21 Marzo APS in coordinamento con tutti gli altri collaboratori
9	Azione 4. (Azioni trasversali) Gestione della rete di attori e volontari, dei percorsi di formazione loro rivolti, e delle azioni di empowerment giovanili trasversal	4.3 Progettazione, monitoraggio, rendicontazione, comunicazione	Tutti i beneficiari citati (rapporto indiretto)	21 Marzo APS
10				
11				
12				
13				
14				
15				

16				
17				
18				
19				
20				

14	Volontari	
14.1	Numero di volontari coinvolti	26
14.2	Descrivere in che modo i volontari saranno coinvolti nelle attività di progetto. Specificare, se previste, le attività di formazione ad essi rivolte. (massimo 2.000 caratteri)	

La presenza dei volontari è la base essenziale per la realizzazione di tutti i progetti realizzati presso lo Spazio Giovani Il Cantiere. In particolare, i 38 volontari di APS 21 Marzo si occupano in prima persona della gestione e dell'apertura dello Spazio Giovani (garantita come minimo per 20 ore settimanali), dell'organizzazione di attività aggregative, educative e dei progetti formativi; della creazione, dell'allestimento e della gestione degli eventi; inoltre, alcuni volontari con particolari competenze professionali o formative si occupano di sviluppare alcuni ambiti specifici (es. volontario responsabile del settore informatico; volontarie dell'equipe comunicativa e grafica; volontari in progettazione).

In questo progetto, in particolare, i volontari verranno tutti coinvolti nel percorso di formazione trasversale, e si attiveranno in modo diretto all'interno delle diverse attività:

Attività 1.1. Cene comunitarie e momenti aggregativi: 5 volontari attivi nell'organizzazione dei laboratori, nelle spese, nella sistemazione dello spazio

Attività 1.2 Rassegna eventi: 11 volontari coinvolti nell'ideazione e direzione artistica; nella gestione degli ingressi e del bancone; nella sistemazione dello spazio e nelle pulizie

Attività 2.1 3 volontarie in supporto delle educatrici per attività di aiuto allo studio e ripetizioni

Attività 3.1 e 3.2 coinvolgimento e accompagnamento formativo a 10 volontari, interessati a sperimentare le modalità di youth working e dell'animazione non formale sia nei percorsi scolastici che in quelli extrascolastici, e nell'accompagnamento al viaggio formativo

Attività 4.1 e 4.2 Coinvolgimento di tutti i volontari impegnati nelle varie attività all'interno del percorso di protagonismo giovanile e di voice, e nel percorso formativo sulle tematiche del protagonismo e dell'empowerment

(totale: 26 volontari under 30 coinvolti nelle formazioni, oltre agli operatori)

A ogni attività è associato un risultato specifico e un conseguente impatto.

1.1 Creazione di una comunità di riferimento per il gruppo di circa 30 giovani coinvolti settimanalmente, rafforzando le relazioni interpersonali e contrastando il senso di solitudine

1.2 Instaurarsi di un collettivo creativo e autogestito di giovani che si sperimentano nella gestione di eventi, portando a animare la città e offrendo canali di espressione a giovani artisti del territorio

2.1 Offerta di un supporto educativo continuativo e competente a un gruppo di 20 adolescenti provenienti da contesti fragili, aumentando autodeterminazione e autostima, e capacità di gestione relazionale

2.2 Attivazione di uno sportello psicologico con presa in carico di circa 5 utenti adolescenti a settimana con l'offerta di un servizio di supporto psicologico basato su modalità individualizzate in ambienti informali e non medicalizzanti

3.1 Realizzazione di interventi educativi laboratoriali in 15 scuole della VCO per circa 1000 studenti (50 classi) e in un percorso di attivazione extrascolastico, con aumento di conoscenze, competenze e consapevolezza civiche

3.2 Opportunità di un'esperienza di viaggio all' estero per 50 giovani studenti del VCO, con aumento del loro senso di appartenenza europeo e della loro capacità di spingersi oltre la zona di comfort, favorendo la crescita personale

4.1 Inserimento di una nuova figura professionale innovativa all'interno dello Spazio Giovani dedicata all'attivazione della comunità giovanile e alla valorizzazione delle energie e risorse di ognuno (beneficiari, volontari, altri professionisti)

4.2 Aumento delle capacità di attivazione dal basso, coinvolgimento giovanile e costruzione di processi di voce di tutti i volontari e operatori coinvolti nelle attività in seguito alla realizzazione di percorsi formativi dedicati

4.3 Visibilità e promozione delle attività di progetto rese possibili dal contributo regionale con la realizzazione di contenuti comunicativi dedicati

16	Strategia di sostenibilità futura dell'azione progettuale: evidenziare la creazione di azioni, servizi e saperi che rimangano attivi nel tempo anche al termine del finanziamento specifico. Elencare elementi concreti e verificabili a supporto di quanto dichiarato. (massimo 2.500 caratteri)
	Le azioni proposte all'interno del progetto si pongono in un'ottica di sviluppo e di crescita rispetto alle attività ordinarie svolte presso lo Spazio Giovani Il Kantiere; l'obiettivo, tuttavia, è che queste azioni - ad oggi sperimentali e che necessitano ancora di implementazione - si inseriscano a pieno titolo all'interno delle opportunità offerte dallo Spazio sul territorio provinciale, e si stabilizzino dunque come vero e proprio servizio pubblico, non come progetto estemporaneo e legato a singoli bandi di finanziamento. Il coinvolgimento forte di attori istituzionali che hanno un ruolo programmatico nelle politiche giovanili locali, come il Comune, il Consorzio e l'ASL territoriale, è infatti strategico e indirizzato a garantire la sostenibilità delle azioni e la permanenza attiva delle professionalità coinvolte nel corso del tempo, anche oltre la scadenza del primo anno di progetto, grazie al sostegno continuativo di questi attori. La capacità di fare rete con gli attori pubblici e privati del territorio è dunque la principale garanzia di permanenza di queste progettualità, che sono valorizzate nell'interesse di ognuno, e non di una singola realtà, e che sono portate avanti come parti fondanti delle politiche giovanili locali. Il Comune di Verbania, attraverso l'appalto di gestione e il contributo annuale allo Spazio Giovani, assicura la stabilità gestionale ordinaria delle attività svolte nello spazio; il Consorzio dei Servizi Sociali, la Neuropsichiatria Infantile di ASL VCO e le cooperative sono coinvolte in un partenariato ormai stabile e affidabile per il coordinamento più operativo delle azioni di progetto. Anche la rete delle scuole manifesta un interesse costante nell'ospitare occasioni formative e laboratoriali rivolte ai propri studenti, grazie al capitale sociale che 21 Marzo APS ha saputo costruire nel corso degli anni e che porterà a una continuazione delle attività in futuro. Infine, si prevede di poter garantire un sempre maggior sviluppo di queste e di nuove progettualità e servizi legati al benessere giovanile degli adolescenti e al tema del protagonismo: la previsione è motivata da un lato dal sempre maggiore interesse delle fondazioni e degli enti filantropici per questo tema, e dall'altro dall'investimento di figure professionali dedicate alla progettazione sociale e all'accompagnamento di processi di co design e innovazione, che permetteranno di accedere alle risorse necessarie per garantire continuità al progetto.

17	Descrivere i sistemi di valutazione e di monitoraggio dei risultati (massimo 2000 caratteri)
Per monitorare l'andamento delle diverse attività di progetto e per valutare il raggiungimento dei risultati previsti, basati sui 3 macro obiettivi individuati in fase iniziale di progetto, si utilizzerà un approccio quali-quantitativo e di raccolta di informazioni sia in termini di performance che di impatto. Dal punto di vista della performance del progetto, l'operatore incaricato (progettista sociale) verificherà la realizzazione effettiva delle attività nelle tempistiche previste dal cronoprogramma, e raccoglierà i dati relativi al numero di beneficiari effettivamente raggiunti e all'effettivo svolgimento delle attività previste, con la stesura di report intermedi sullo stato di avanzamento che raccolga informazioni su: numero di occasioni comunitarie realizzate, di eventi organizzati, di minori coinvolti nei percorsi di supporto educativo e psicologico, di laboratori scolastici ed extrascolastici svolti, di partecipanti al viaggio al percorso di formazione offerto. Per portare avanti una preliminare valutazione di impatto, andando dunque ad indagare il raggiungimento degli obiettivi specifici di progetto, verrà invece messo in atto un processo valutativo di tipo partecipato e quali-quantitativo che indaghi, attraverso strumenti quali interviste semi strutturate e focus group, in particolare: - La percezione dei partecipanti rispetto al tema della solitudine, e all'aumento delle occasioni di relazione e di socializzazione verificatosi grazie alla partecipazione alle attività di progetto - Il miglioramento delle condizioni psico educative dei minori coinvolti nelle Officine Giovani e nello sportello di supporto individualizzato, anche attraverso il coinvolgimento dei professionisti (educatori e psicologa) - L'aumento di consapevolezza di sé e del proprio ruolo attivo nel contesto civico locale e delle conoscenze in tema di cittadinanza e diritti da parte degli studenti e studentesse coinvolti nei laboratori scolastici ed extrascolastici e nel viaggio formativo	

17.1 specificare gli indicatori che si intende monitorare durante il progetto. (massimo 5 indicatori)

N	Indicatore	Obiettivo previsto	Modalità di rilevazione
1	Sensazione di solitudine dei giovani partecipanti coinvolti	Diminuzione del senso di solitudine imputato alla partecipazione alle attività di progetto	Somministrazione di interviste semi-strutturate e partecipazione a un focus group in fase finale di progetto
2	% di utenti che dichiara di aver avuto un aumento della propria situazione di benessere in seguito alla partecipazione al servizio delle Officine - dopo un periodo continuativo e prolungato di partecipazione	Risposta positiva da parte di più dell'80% dei partecipanti	Somministrazione di interviste semi-strutturate ai beneficiari e ai professionisti incaricati e partecipazione a un focus group in fase finale di progetto
3	% di utenti che hanno usufruito del servizio di supporto psicologico e che dichiarano di aver avuto un miglioramento nella propria situazione di benessere psicologico	Risposta positiva da parte di più del 70% dei partecipanti	Somministrazione di interviste semi-strutturate ai beneficiari e ai professionisti incaricati e partecipazione a un focus group in fase finale di progetto
4	% di studenti che dichiara di avere acquisito maggiori conoscenze sull'attualità e sulla partecipazione alla vita democratica, e maggiori competenze legate al pensiero critico e alla formazione di opinioni autonome	Risposta positiva da parte di più dell'80% dei partecipanti	Somministrazione di interviste semi-strutturate in seguito ai percorsi laboratoriali e di viaggio
5	% di partecipanti alle attività di progetto che sceglie, in seguito, di attivarsi nella partecipazione alla vita pubblica, attraverso l'adesione alle attività delle organizzazioni giovanili attive sul territorio	Più del 50% di giovani coinvolti che partecipano attivamente in seguito al progetto	Verifica e monitoraggio dei percorsi di attivazione dei partecipanti da parte dello Youth Community Maker

20	Piano finanziario del progetto
20.1	Evidenziare la coerenza tra le attività descritte nell'iniziativa e il piano finanziario (massimo 2000 caratteri)
Il piano finanziario di progetto è stato costruito sulla base del quadro logico di progetto, che associa a ogni obiettivo le rispettive azioni e attività, e a ogni attività le spese necessarie a garantirne l'attuazione, con relative voci di costo e importi. Nella tabella del piano finanziario a ogni importo è associato anche il numero dell'attività di riferimento (1.1, 1.2, 1.3, ecc.), in modo da garantire la completa coerenza tra azioni, spese e raggiungimento degli obiettivi di progetto. Nello specifico, i costi degli operatori (sia nel caso di personale dipendente che di acquisto di servizi per professionisti esterni) sono stati tarati sulla base dei contratti nazionali del lavoro corrispondenti, e gli importi totali annuali segnati nella tabella si basano su un monte ore settimanale specificato all'interno della descrizione di ogni voce di costo. Le voci di spesa relative a materiali di consumo e piccoli arredi o strumentazioni si basano sulla richiesta di preventivi di massima sugli allestimenti inizialmente previsti in fase di coprogettazione; fanno riferimento a beni dal costo singolo inferiore ai 500 euro ma per facilità di lettura si riporta la somma dei singoli acquisti in un'unica voce all'interno del piano finanziario complessivo. Le voci di cofinanziamento riguardano attività di progetto fortemente connesse al tema del protagonismo giovanile su cui l'associazione è attiva grazie anche alla partecipazione ad altri bandi di sostegno, in particolare con Fondazione Cariplo e con Fondazione Comunitaria VCO (come verrà debitamente evidenziato e giustificato in fase di rendicontazione, specificando le spese coperte attraverso i due distinti canali di finanziamento), oltre che grazie alla messa a disposizione di risorse proprie.	

20.2	Costi previsti
------	----------------

Dettaglio voci di spesa (specificare anche la tipologia rispetto al prospetto sotto riportato, seguendo l'ordine delle spese ammissibili)	Contributo richiesto alla Regione A	Quota di cofinanziamento (specificare l'origine) B	Totale costo singola voce di spesa C (A+B)
2. Spese di personale - 3.1 Operatori di animazione socio-culturale per laboratori scolastici (10h/w)	€ 4.200,00	€ 2.808,00 (apporto cofinanziato attraverso il bando Sociale e Formazione di Fondazione Comunitaria VCO)	€ 7.008,00
2. Spese di personale - 4.1 Youth Community Maker per attivazione comunitaria giovanile (10h/w)	€ 8.500,00		€ 8.500,00
3. Piccole attrezzature, materiali di consumo, beni strumentali, piccoli arredi - 1.1 Beni di consumo alimentari per laboratori cucina (35 incontri)	€ 1.350,00		€ 1.350,00
3. Piccole attrezzature, materiali di consumo, beni strumentali, piccoli arredi - 1.1 Acquisto piccole strumentazioni e piccoli arredi necessari al lab di cucina (mixer, corredi, batterie di pentole, piani lavoro, ecc.)	€ 1.400,00		€ 1.400,00
3. Piccole attrezzature, materiali di consumo, beni strumentali, piccoli arredi - 2.1 Materiali di consumo per eventi e attività proposte dal gruppo dei minori delle Officine	€ 500,00		€ 500,00
3. Piccole attrezzature, materiali di consumo, beni strumentali, piccoli arredi - 2.1 Acquisto di piccoli arredi e complementi d'arredo per allestimento Officina Giovani	€ 900,00		€ 900,00
4. Acquisto di servizi - 1.2 Costo SIAE per evento	€ 720,00		€ 720,00
4. Acquisto di servizi - 1.2 Contributo artistico e cachet musicisti	€ 3.600,00		€ 3.600,00
4. Acquisto di servizi - 1.2 Service audio e tecnico	€ 3.000,00		€ 3.000,00

4. Acquisto di servizi - 2.1 Educatori professionali per gestione attività educative Officine	€ 11.580		€ 11.580
4. Acquisto di servizi - 2.2 Parcella psicologo sportello di supporto psicologico individualizzato (5h/w)		€ 11.750,00 (Apporto cofinanziato attraverso il bando AttentaMente di Fondazione Cariplo)	€ 11.750,00
4. Acquisto di servizi - 3.1 Youth worker per animazione socio-culturale ed educativa in orario extrascolastico (8 h/w)	€ 6.240,00		€ 6.240,00
4. Acquisto di servizi - 3.2 Noleggio pullman per trasporto partecipanti viaggio formativo educazione cittadinanza europea	€ 4.000,00	€ 4.000,00 (Apporto cofinanziato attraverso il bando Sociale e Formazione di Fondazione Comunitaria VCO)	€ 8.000,00
4. Acquisto di servizi - 4.3 Affidamento campagna di comunicazione per promozione attività progetto		€ 3.000,00 (Apporto monetario a carico di 21 Marzo APS grazie all'utilizzo di risorse proprie)	€ 3.000,00
5. Spese per attività di formazione; promozionali e divulgative - 3.2 Acquisto gadget e materiali promozionali per i partecipanti al viaggio	€ 510,00		€ 510,00
5. Spese per attività di formazione; promozionali e divulgative - 4.2 Costo esperto per percorso di accompagnamento formativo rivolto a animatori, operatori, volontari, beneficiari in percorsi di empowerment giovanile	€ 3.500,00		€ 3.500,00
TOTALI	€ 50.000,00	30,13%	€ 71.558,00
	Contributo totale richiesto alla Regione	Percentuale di cofinanziamento sul totale del progetto N.B. quota minima di cofinanziamento 10%	Costo totale del Progetto

Spese ammissibili:

I finanziamenti regionali sono destinati alla copertura delle seguenti spese:

1. Spese generali (progettazione, coordinamento, amministrazione, rendicontazione, ecc.) Massimo 5% del costo totale del progetto (somma del contributo richiesto + il cofinanziamento)
2. Spese di personale (coinvolto direttamente nelle attività destinate ai beneficiari finali)
3. Spese per acquisto di piccole attrezzature (max 500€ cad.), materiale di consumo, beni strumentali, piccoli arredi, ecc. (sono ammessi i noleggi, anche a lungo termine)
4. Spese per acquisto servizi (comprensivo di personale se fornito da terzi)
5. Spese per attività di formazione per gli operatori ed i volontari; spese promozionali e divulgative
6. Rimborsi spese volontari
7. Spese per prodotti assicurativi
8. Spese di gestione immobili (ad es. piccole manutenzioni ordinarie strettamente necessarie allo svolgimento delle attività progettuali, utenze, affitti, ecc. purché espressamente riconducibili al progetto, anche in quota parte).

Spese non ammissibili:

1. tutte le spese in conto capitale (rientrano tra queste spese anche gli acquisti in leasing);
2. spese per l'acquisto di automezzi;
3. spese per l'acquisto di divise, vestiario ed altre attrezzature personali ad esclusivo beneficio dei soci dell'organizzazione capofila e delle organizzazioni partner e aderenti;
4. spese di catering esclusivamente riferite ad eventi ed iniziative pubbliche.